



**SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI**

**SEGRETERIA NAZIONALE**

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma

C.F. 96411220583

Mail: [segreteria nazionale@sinafi.org](mailto:segreteria nazionale@sinafi.org)

PEC: [segreteria nazionale@pec.sinafi.org](mailto:segreteria nazionale@pec.sinafi.org)

Cell. 3292605371

**AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali

Sezione Relazioni Sindacali

[RM0010218p@pec.gdf.it](mailto:RM0010218p@pec.gdf.it)

**ROMA**

Oggetto: Disposizioni in materia di “Piano nazionale degli impieghi per bandi”.

La scrivente Organizzazione sindacale intende portare all’attenzione di Codesto Comando Generale alcune criticità riguardanti le disposizioni in materia di “Piano nazionale degli impieghi per bandi”, rappresentate da un consistente numero di iscritti e non.

Premesso che la materia dei trasferimenti è quella che maggiormente incide sulla sfera privata e familiare del personale, si evidenzia, in questa sede, una tempistica della procedura che, a parere di questa Organizzazione, potrebbe essere migliorata al fine di offrire maggiori possibilità di raggiungere la sede di servizio desiderata nella maniera più ottimale.

La criticità alla quale si fa riferimento concerne la particolare tempistica, che, osservando le date della relativa circolare degli ultimi anni, vede il suo inizio ma, soprattutto, le date di comunicazione della conclusiva determina di “trasferimento”, ricadere in un periodo dell’anno a dir poco critico e poco conciliabile con la normale gestione familiare, soprattutto in presenza di figli in età scolare.

Le tempistiche dell’ultima circolare, relativa al piano d’impieghi 2022, ad esempio, prevedevano il termine della procedura, con conseguente formale notifica del provvedimento, entro il 30 di luglio (comunicazione avvenuta il 27 luglio), con successiva decorrenza del trasferimento fissata al 21 agosto successivo.

Tenuto conto delle ristrettezze temporali intercorse, la criticità emerge, come accennato, soprattutto nel caso di famiglia con figli in età scolare. Il destinatario del provvedimento di trasferimento si troverà, infatti, inevitabilmente in difficoltà nell'organizzare tempestivamente e con la dovuta accortezza e cautela, un trasloco in pieno periodo estivo. La naturale conseguenza sarà l'iscrizione "in ritardo" dei figli ad un istituto scolastico nella nuova sede di servizio, spesso in un momento dell'anno critico per la gestione burocratica delle relative procedure da parte delle segreterie degli istituti.

Appare, quindi, opportuno prevedere, per quanto sopra esposto, una procedura che permetta di conoscerne l'esito in tempi anticipati rispetto a quelli prettamente estivi, così come è accaduto sistematicamente nel corso degli ultimi anni.

Tutto ciò potrebbe essere realizzato per l'anno in corso, anticipando la comunicazione di termine della procedura o anche prevedendo, in futuro, l'inizio della procedura di mobilità entro i primi due mesi dell'anno di riferimento in modo da poter conoscerne l'esito della stessa in tempo utile.

Così facendo, da un lato, infatti, si darebbe la possibilità al personale in questione di programmare serenamente sia la gestione della propria attività lavorativa in corso, non interrompendo o abbandonando bruscamente eventuali attività di servizio in essere, sia di poter organizzare pienamente la "nuova" vita familiare nel luogo di destinazione.

Questa Organizzazione sindacale ritiene, dunque, che l'attuale tempistica del piano d'impieghi nazionale, sia oltremodo penalizzante per il personale che legittimamente chiede ed ottiene, avendone diritto, il trasferimento ad altra sede di servizio.

Certi della sensibilità di Codesto Organo di Vertice nei confronti delle aspettative del personale ed al fine di permettere di coniugare al meglio la duplice esigenza di garanzia del principio costituzionale del buon andamento dell'amministrazione con la necessità di prossimità alle aspettative di benessere, in tutte le sue forme, dei destinatari delle norme di mobilità, auspichiamo una soluzione della problematica evidenziata sin dalla prossima pubblicazione del "Piano nazionale degli impieghi per bandi".

Certi che verrà riservata la massima attenzione alla presente, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

Roma, 02 maggio 2023

Il Segretario Generale Nazionale  
Eliseo Taverna

